

MERAVIGLIOSA ARMENIA

21 – 28 MAGGIO 2025



Quota per persona € 1.789,00 (quota valida minimo 20 persone)

Supplemento camera singola € 400,00

Attenzione: quota garantita (salvo, esaurimento del contingente posti gruppo e per prenotazione entro 21/1/2025). In seguito la quota potrebbe aumentare a seconda della disponibilità al momento della prenotazione. Quindi, prima si prenota e meno si paga. La prenotazione si intende confermata e la quota bloccata solo al momento del pagamento dell'acconto

Pagamenti:

Acconto pari a € 750,00 all'atto della prenotazione Saldo del viaggio entro 20 aprile 2025

MERCOLEDI' 21 MAGGIO 2025: Arrivo a Yerevan

Partenza dai luoghi convenuti alla volta di Milano Malpensa. Imbarco su volo diretto alle ore 15.50 con atterraggio all'aeroporto di Erevan previsto alle ore 22.00 locali. Trasferimento in hotel a Yerevan, sistemazione nelle camere, pernottamento.

GIOVEDI' 22 MAGGIO 2025: Yerevan

Prima colazione in hotel e inizio del tour della città di Yerevan con il Parco della Vittoria, nel quale si trova la grande statua a Madre Armenia e dal quale si può ammirare la miglior vista della città. Proseguimento a Cascade Complex, l'immensa scalinata che collega la parte bassa della città alla sua parte alta e che ospita al suo interno il museo d'arte contemporanea di Gerard Cafesjian. Da qui, una passeggiata a piedi porterà fino alla piazza del Teatro dell'Opera Armena e Piazza della Repubblica. Pranzo in corso di giornata (incluso). Visita del Museo di Stato di Storia Armena e alla Moschea Blu, l'unica rimasta in piedi in tutta l'Armenia, salvatasi durante le distruzioni dell'epoca sovietica. Da qui ci sposteremo per una visita del memoriale del Genocidio Armeno sulla collina di Tzitzenakaberd (la Fortezza delle Rondini), un complesso dedicato al milione e mezzo di armeni morti per mano dei Turchi Ottomani nel 1915. Cena di benvenuto con spettacolo di musica tradizionale. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

VENERDI' 23 MAGGIO 2025: Yerevan – Garni – Geghard – Yerevan

Prima colazione in hotel. partenza verso la regione di Kotayk, fino a raggiungere il tempio di Garni, tempio ellenistico romano del I secolo d.C. e l'unico a sopravvivere dopo la cristianizzazione dell'Armenia nel IV secolo d.C. Breve discesa nella gola di Garni, un profondo canyon con le pareti ricoperte da formazioni rocciose basaltiche con forma di canne d'organo che hanno valso il nome a questo luogo di "Sinfonia delle Pietre". Proseguimento al monastero rupestre di Geghard (patrimonio mondiale dell'UNESCO), il cui nome in lingua armena significa "lancia", poiché qui venne custodita per secoli la lancia che trafisse il costato di Cristo sulla Croce. Pranzo in un ristorante locale a Garni dove si assisterà alla preparazione del Lavash, il tradizionale pane armeno. Rientro a Yerevan e visita alla distilleria Ararat per una degustazione del famoso cognac armeno, che si dice fosse il preferito da Sir Winston Churchill. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

SABATO 24 MAGGIO 2025: Yerevan – Khor Virap – Noravank – Qarahunj – Goris

Colazione in hotel e partenza verso il sud dell'Armenia con visita del monastero di Khor Virap, alle pendici del grandioso Monte Ararat, nei pressi del confine con la Turchia. Partenza per la regione di Vayots Dzor, caratterizzata da panorami di rocce frastagliate e vette selvagge, dove sorge il monastero di Noravank, circondato da aspre montagne di colore grigio e rosso, con al suo interno la chiesa Surp Astvatsatsin, unica chiesa a due piani in tutta l'Armenia, riccamente decorata da bassorilievi. Pranzo presso una cantina vinicola locale con degustazione di vini, vodka e brandy. Superato il passo di Vorotan a 2200 m s.l.m. il paesaggio si allarga sui panorami della regione di Syunik, la più meridionale dell'Armenia, caratterizzata da ampie radure circondate dalla catena montuosa del Caucaso Minore. Sosta a Qarahunj, lo "Stonehenge d'Armenia", un sito risalente formato da 204 megaliti disposti in circolo o lungo ampie linee curve, disseminato di tombe risalenti al 3.000 a.C. Arrivo a Goris, cena e pernottamento.

DOMENICA 25 MAGGIO 2025: Goris – Tatev – Selim – Noratus – Tsaghkadzor

Colazione in hotel e trasferimento verso il monastero di Tatev, risalente al IX secolo e il più grande e più importante del sud dell'Armenia. Rientro verso il villaggio di Halidzor con "Le Ali di Tatev", la funivia più lunga del mondo (5.7 km, 11 minuti di viaggio) dalla quale si potranno ammirare gli splendidi panorami della valle del Vorotan. Pranzo in corso di giornata (incluso). Proseguimento verso la regione di Gegharkunik, con sosta al caravanserraglio degli Orbelian, una truttura in blocchi di basalto utilizzata dalle carovane che percorrevano l'antica Via della Seta, testimonianza di quanto l'Armenia fosse un fondamentale snodo commerciale tra Oriente e Occidente. Dopo aver attraversato l'altipiano centrale armeno con paesaggi indimenticabili di montagne, vallate rigogliose e prati verdeggianti si raggiunge il Lago di Sevan, lo "Smeraldo d'Armenia", uno dei laghi alpini d'acqua dolce più elevati al mondo, a 1900 metri di altitudine. Sosta al villaggio di Noratus, famoso per il suo cimitero monumentale, pieno di khatchkar (le pietre scolpite in forma di croce tipiche dell'arte armena) risalenti a un periodo che va dal IX al XVIII secolo. Arrivo a Tsaghkadzor, rinomata località sciistica durante l'Unione Sovietica, cena e pernottamento.

LUNEDI' 26 MAGGIO 2025: Tsaghkadzor – Sevan – Dilijan – Akhtala – Haghpat – Dzoraget

Dopo la colazione in hotel, partenza per la Penisola di Sevan, che si raggiungerà con una gita in barca (meteo permettendo) fino alla base della scalinata che conduce al monastero di Sevanavank. Partenza per la Regione di Tavush con sosta a Dilijan, detta la "Svizzera d'Armenia" per i fitti boschi che la circondano. Tempo per una passeggiata nella parte vecchia di Dilijan camminando tra le case tradizionali in pietra con i balconi in legno intarsiato e dove si trovano alcune piccole botteghe di artigiani locali. Proseguimento per Ijevan, capoluogo della regione di Tavush, e pranzo nella casa di una famiglia locale con i piatti della tradizione preparati dalla padrona di casa. Dopo il pranzo, proseguimento verso la Regione di Lori e verso la Valle del Fiume Debed con visita della chiesa fortificata di Akhtala, costruita su uno sperone roccioso circondato da elevati e profondi canyon, famosa per essere una delle poche chiese in Armenia con le pareti interne ricoperte da pitture murali. Visita del vicino Monastero di Haghpat (costruito nel X secolo e oggi patrimonio UNESCO), che fu nel XII secolo il centro spirituale più importante dell'Armenia Medievale. La sua università era molto famosa in tutto il Mondo Armeno e la sua scuola di copisti e miniaturisti era tra le più rinomate dell'Armenia. Cena e pernottamento a Dzoraget.

MARTEDI' 27 MAGGIO 2025: Dzoraget – Vanadzor – Gyumri – Yerevan

Colazione in hotel e partenza verso Vanadzor, dove si farà la visita a un laboratorio di un mastro scalpellino artista dei Khatchkar, l'arte di scolpire la pietra in forma di croce tipica della tradizione armena, Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO. Proseguimento per Gyumri, la seconda città dell'Armenia. Visita del centro della città, rappresentato dalla Piazza Vardanants, dove si affacciano la chiesa di Yot Verk, la chiesa del Santissimo Salvatore e il palazzo del Municipio. Gyumri, anticamente nota come Kumayri, in epoca zarista come Alexandropol, e in epoca sovietica come Leninakan, è tristemente famosa per il terremoto che la colpì nel 1988 e che causò decine di migliaia di vittime. Oggi la città si è ripresa da questo triste evento e offre a chi la visita uno stile di vita rilassato e bellissime abitazioni in tufo nero risalenti ai primi del '900 in stile Neoclassico e Art Nouveau. Pranzo in un ristorante locale a base dei piatti della cucina armeno-siriana e rientro a Yerevan. Cena e pernottamento a Yerevan.

MERCOLEDI' 28 MAGGIO 2025: Yerevan – Aknalich – Echmiadzin – Aeroporto

Colazione in hotel. Mattinata a disposizione per la scoperta in autonomia della città di Yerevan o per la visita del Mercato Vernissage, dove sarà possibile acquistare oggetti di artigianato armeno e souvenir. Partenza per Aknalich, un villaggio popolato dagli Yazidi, una comunità di etnia curda di origine irachena che pratica una propria religione derivata dallo Zoroastrismo con influenze islamiche e cristiane. Visita del grande tempio dedicato a Melek Tawous, il Dio Pavone e proseguimento alla città santa di Echmiadzin, soprannominata il "Vaticano Armeno" perché sede del Catholicos della Chiesa Apostolica Armena. Visita della Cattedrale Mayr Ator, la più antica cattedrale cristiana nel mondo e oggi Patrimonio UNESCO, e della chiesa di Santa Hripsime, l'esempio più mirabile di chiesa tetra conca cupolata di tutta l'Armenia, costruita sulla tomba della santa martire Trasferimento in aeroporto in tempo per il volo di rientro previsto alle 22.35, con arrivo a Malpensa previsto per ore 01.10 ca. Rientro in bus ai luoghi di partenza. N.b. Per motivi operativi l'ordine delle visite può subire variazioni senza alcun preavviso. Non ne verrà comunque alterato il contenuto essenziale.

LUOGHI DI PARTENZA:

Domodossola: Autostazione alle ore 11.25

Piedimulera (min 6 pax): Centro Calzaturiero alle ore 11.35

Gravellona Toce: Rotonda Ipercoop zona cupole alle ore 12.00

Paruzzaro: parking Autoarona 12.25

Suno: Centro Commerciale Risparmione alle ore 12.40

Vergiate: Pasticceria Aries alle ore 13.10

Partenza da Verbania, Omegna, Castelletto Ticino: navetta con supplemento € 20,00 a pp**

Partenza da Gattinara, Gallarate, Romagnano, Borgoticino, Varallo P, Grignasco, Novara, Cameri, Galliate,

Bellinzago: navetta con supp € 25,00 pp**

Partenza da: Borgosesia, Cassano Magnago, Castellanza, Legnano: navetta con supp € 30,00 pp**

navetta per minimo 2 persone

La quota base comprende:

- viaggio in bus G.T. per aeroporto
- trasferimenti in loco da/per aeroporto
- trasporto privato in loco con a/c
- Guida locale parlante in italiano per tutta la durata del tour.
- Accompagnatore Monique Girod
- visite ed escursioni come da programma
- ingressi previsti
- **Esperienze** (Biglietti della funivia di Tatev, Degustazione di 2 tipi di cognac, visita di un laboratorio di khachkar,
- Accoglienza nella casa di una famiglia armena)
- audioguide
- una bottiglia d'acqua al giorno a testa (0,5 l)
- Tasse locali
- volo diretto di andata e ritorno da Milano Malpensa
- 6 notti in alberghi 4* e 1 notte notte in guesthouse.
- Trattamento di pensione completa dalla colazione del secondo giorno al pranzo dell'ultimo giorno
- Le tasse aeroportuali (pari ad euro 66,00 circa e soggette a riconferma fino a 20gg ante partenza)

La quota base non comprende:

- **Quota iscrizione Monique Girod Viaggi comprensiva di assicurazione medico-bagaglio-annullamento € 91.00**
- bagaglio da stiva da 20 kg al costo di 85 eur cad
- bagaglio a mano da 8 kg (55x40x20) al costo di 60 eur cad
- eventuale tassa di soggiorno da pagare in hotel
- le mance (40 € pp da versare alla guida il giorno dell'arrivo)
- I pasti non indicati, le bevande alcoliche e tutto quanto non espressamente indicato in "la quota comprende"

Penali di annullamento:

Fino a 61 giorni prima della partenza € 500,00

Da 60 a 31 giorni prima della partenza penale € 750.00

Da 30 giorni a 15 giorni prima della partenza penale di € 1200,00

Da 14 giorni al giorno della partenza penale totale oltre a quota di iscrizione

Hotel previsti durante il Tour (o similare per categoria e caratteristiche)

Yerevan: Central Hotel 4**** o sim.

Goris: Red Roof Boutique Hotel o sim.

Tsaghkadzor: Ararat Resort 4**** o sim.

Dzoraget: Tufenkian Avan Dzoraget 4**** o sim.

Documenti necessari per espatrio (in vigore al momento redazione programma):

Passaporto: necessario ed in corso di validità. Dal 10 gennaio 2013 non è più necessario il visto d'ingresso in Armenia per tutti i cittadini dell'Unione Europea per soggiorni fino a un periodo massimo di 180 giorni nell'arco di 12 mesi.

Per i cittadini stranieri consultare ambasciata del paese di destinazione

INFORMAZIONI UTILI

CAMBIO (al cambio di 1 € / 420 AMD)

Il prezzo del pacchetto turistico è determinato nel contratto, con riferimento a quanto indicato sul programma ed agli eventuali aggiornamenti degli stessi cataloghi o programmi fuori catalogo successivamente intervenuti. Esso potrà essere variato fino a 20 giorni precedenti la partenza e soltanto in conseguenza alle variazioni di:

- costi di trasporto, incluso il costo del carburante;
- diritti e tasse su alcune tipologie di servizi turistici quali imposte, tasse di atterraggio, di sbarco o di imbarco nei porti e negli aeroporti; - tassi di cambio applicati al pacchetto in questione; Per tali variazioni si farà riferimento al corso dei cambi ed ai costi di cui sopra al tasso di cambio applicato sul seguente preventivo. CAMBIO APPLICATO: Mercoledì 18 settembre 1 euro = 1.11 Dollaro Usa

FUSO ORARIO

+3 ore rispetto all'Italia, +2 ore quando in Italia vige l'ora legale (l'Armenia non adotta ora legale).

CUCINA

Il cibo è uno dei punti forti dell'Armenia ed è generalmente sicuro, anche quello di strada.

Alcuni esempi di gustosi piatti armeni sono: Khorovats (barbecue di maiale, agnello, pollo o manzo, solitamente aromatizzato con cipolle e spezie serviti alla brace con pomodori, melanzane o patate), Borsch (zuppa di verdure di origine russa, tradizionalmente preparata con barbabietole) e Dolma (foglie di vite ripiene di riso e carne, esistono anche varietà con foglie di cavolo ripiene, peperoni, pomodori o melanzane). Lavash, il tipico pane armeno, è un impasto senza lievito cotto all'interno di un forno d'argilla ed è servito quasi ovunque.

ACQUISTI

Il Vernissage, un mercato all'aperto aperto tutti i giorni, si trova a poca distanza da Piazza della Repubblica e offre grandi opportunità per lo shopping (da artigianato a cimeli di epoca sovietica) ed è una tappa obbligata per chiunque venga in Armenia. Un altro mercato da non perdere a Yerevan è il mercato coperto di GUM, che si tiene tutti i giorni nel sud della città. Qui sono in vendita, oltre alla frutta e verdura fresche, ogni tipo di spezia e tantissima frutta secca e disidratata.

CONSIGLI SANITARI

Nessuna vaccinazione è necessaria. Per quanto sia sempre potabile, il consiglio è di non bere acqua che non sia imbottigliata.

ELETTRICITA'

A 220 volt. È consigliabile portare con sé un adattatore universale anche se le prese sono generalmente a due lamelle tonde tipo Shuko e compatibili con quelle italiane.

BEVANDE

Bevande Alcoliche: In Armenia sono molto diffusi gli Oghi, distillati dalla frutta ad alta gradazione alcolica che gli Armeni chiamano anche Vodka. I più bevuti sono Tut oghi (Vodka di gelso), Tsiran oghi (Vodka di albicocca). I marchi più famosi di birra sono Gyumri, Kilikia, Kotayk. Per quanto riguarda il vino, l'Armenia è il luogo dove è stata ritrovata la più antica cantina del mondo (risalente a 6000 anni fa). I vini prodotti sono derivati da uve autoctone come Areni, Khndoghni, Voskehat, HaghTanak, Kangun, ecc. Il Brandy è di altissimo livello e molteplici sono le distillerie che lo producono. Il marchio più famoso è Ararat (che si dice fosse il preferito da Winston Churchill), ma sono anche molto apprezzati i marchi Noy e Proshyan. Altri tipi di bevande: Il Tan è una bevanda a base di yogurt Matsun mescolato con acqua e sale.

Il caffè di Jazve (la tipica caffettiera armena) è bevuto ovunque e l'acqua viene bollita insieme alla polvere che, una volta che il caffè viene versato in tazza, si deposita sul fondo.

CLIMA E ABBIGLIAMENTO

L'Armenia è un paese montagnoso: il 90% del territorio si trova ad un'altitudine di almeno 1000 metri sul livello del mare. I periodi migliori per le visite vanno da aprile a ottobre. Ad agosto si possono raggiungere i 35/40°C, anche se il caldo è secco. L'inverno è freddo, con temperature che sovente raggiungono anche i -10°C e durante l'autunno, di breve durata, i boschi si trasformano in distese dorate e rosse; le distese di margherite e papaveri che ammantano i rilievi sono un aspetto tipico della tarda primavera. È consigliabile un abbigliamento casual, scarpe comode e qualcosa di pesante per la sera nelle aree montane, anche in estate.

Organizzazione tecnica: Monique Girod Viaggi